

COMUNE DI FORNACE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

PREMESSA

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

- 1.1 POPOLAZIONE
- 1.2 TERRITORIO
- 1.3 ECONOMIA INSEDIATA

2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020

3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

- 3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
- 3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
- 3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI
 - 3.3.1 *Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato*
 - 3.3.2 *Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*
 - 3.3.3 *Programma pluriennale delle opere pubbliche*
 - 3.3.4 *Programma spese per incremento attività finanziarie*
- 3.4. RISORSE E IMPIEGHI
 - 3.4.1 *La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate*
 - 3.4.2 *Analisi delle necessità finanziarie strutturali*
 - 3.4.3 *Fonti di finanziamento*
- 3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI
 - 3.5.1 *Tributi e tariffe dei servizi pubblici:*
 - 3.5.2 *Trasferimenti correnti*
 - 3.5.3 *Entrate extratributarie*
- 3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE
 - 3.6.1 *Entrate in conto capitale*
 - 3.6.2 *Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato*
- 3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO
- 3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 - 3.8.1 *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio*
 - 3.8.2 *Vincoli di finanza pubblica*
- 3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI

ALLEGATO 1 - PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018, sono stati differiti i termini per la presentazione del Bilancio di previsione per il 2018, non oltre il 31 marzo 2018

Con Decreto Ministeriale dd. 09.02.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15.02.2018 il termine per l'approvazione del bilancio 2018-2020 viene prorogato al 31.03.2018.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

In questa sezione vengono indicati i dati che descrivono l'andamento demografico del comune:

1. Andamento demografico

dati demografici	2012	2013	2014	2015	2016
popolazione residente 31.12	1339	1348	1355	1355	1351
maschi	685	687	691	690	688
femmine	654	661	664	665	663
famiglie /convivenze	515	521	521	525	530
stranieri	191	173	155	148	148
n. nati (residenti)	18	16	11	23	12
n. morti (residenti)	9	5	12	6	4
saldo naturale	9	11	-1	17	8
tasso natalità	8,18	13,44			
tasso mortalità	6,72				
n. immigrati nell'anno	40	38	43	47	8
n. emigrati nell'anno	55	40	35	64	29
saldo migratorio	-15	-2	8	-17	-21

(*) dati successivamente rettificati in seguito alla rilevazione censuaria

Nel Comune di Fornace alla fine del 2016 risiedono 1351 persone, di cui 688 maschi e 663 femmine, distribuite su 7,24 kmq con una densità abitativa pari a 187,15 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2016 :

- Sono stati iscritti 12 bimbi per nascita e 8 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 4 persone per morte e 29 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 13 unità.

L'età media dei residenti 42,32 al 31.12.2016

Popolazione divisa per fasce d'età	2016
popolazione al 31 dicembre	1351
in età prima infanzia (0/2 anni)	47
in età prescolare (3/6 anni)	59
in età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	109
in forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	267
in età adulta (30/65 anni)	656
oltre l'età adulta (oltre 65 anni)	213

1. Situazioni e tendenze socio - economiche

CARATTERISTICHE DELLE FAMIGLIE RESIDENTI	2012	2013	2014	2015	2016
n. famiglie e convivenze	515	521	522	525	530
n. medio componenti	2,6	2,59	2,56	2,58	2,55
% famiglie con un solo componente		28,41	27,78	28,76	29,00%
% con 6 comp e +		3,26	3,45	3,24	6,00%

bambini frequentanti l'asilo nido (in convenzione con Comune di Civezzano ed Albiano)

anno scolastico	2011/2012	2012/2013	2011/2012	2014/2015	2015/2016
n. alunni residenti	4	5	7	7	10

1.2 Territorio

1.2 Territorio

La superficie del comune è pari a 7,24 Km² ed è collocato tra un altitudine sul livello del mare di 585 metri i e 1041 ed è composto da quattro nuclei abitati (Fornace, S.Stefano, Valle e Pian del Gac); le strade comunali sono pari a circa 41,263 km mentre quelle provinciali sono pari a 6,70 km

1. Dati ambientali

Tematiche ambientali	2017	2018	2019	2020
Qualità aria	dato non disponibile			
Capacità depurazione (% ab.allacciati su tot)	95,50%	95,50%	95,50%	95,50%
Acquedotto (consumo annuo acqua/ab)	53 mc circa	55 mc	55 mc	55mc
Raccolta rifiuti differenziati (kg/ab/anno)	283,31	303,10	307,07	307,07
Raccolta rifiuti indifferenziata (kg/ab/anno)	55,28	44,25	44,48	44,85
Raccolta differenziata %	83,66	83,70	83,80	84,00
Piste ciclabili	1	1	1	1
Isole pedonali	0	0	0	0
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	75300	75300	75300	75300

2. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	2017	2018	2019	2020
acquedotto (n.utenze)	675	675	675	675
rete fognaria (n. allacciam.)	650	650	650	650
bianca	650	650	650	650
nera	650	650	650	650
mista				
illuminazione pubblica (PRIC)	si	si	si	si
piano classificazione acustica	si	si	si	si
discarica inerti	si	si	si	si
fibra ottica	si	si	si	si

1.3 Economia insediata

Comuni il cui territorio sia interessato dall'attività di coltivazione e lavorazione del porfido, avrebbero dovuto esercitare in forma associata le attività di natura tecnico-amministrativa di loro competenza. Questa, almeno, costituiva la novità principale introdotta dalla Giunta Provinciale con delibera 1071/2016 (proposta dal Vicepresidente Alessandro Olivi). Il documento era peraltro sorto al termine di un ampio confronto che aveva coinvolto tutte le amministrazioni comunali interessate. L'obiettivo dichiarato era il porre rimedio ai già ben noti punti di debolezza del sistema-porfido, identificabili soprattutto nella frammentarietà e nella disomogeneità di una gestione poco coordinata. Uno dei passaggi fondamentali della summenzionata delibera stabiliva che entro sei mesi i Comuni avrebbero dovuto dar vita a una gestione associata unitaria avvalendosi di una convenzione o ricorrendo alla creazione di un soggetto *in house*. In quest'ultima eventualità, sarebbe stata accolta la proposta del Comune di Fornace – consistente nella valorizzazione sovracomunale della positiva esperienze di Albiano, che da anni si avvale dei servizi di So.Ge.Ca. (Società Gestione Cave). Nemmeno il decreto Madia, corretto a seguito di una sentenza della Consulta che ha imposto la ricerca di un accordo con regioni ed Enti locali, mise in discussione l'opportunità di fornire risposte univoche in una materia tanto peculiare quanto complessa come quella delle cave.

Orbene, allo stato attuale la riforma della legge di settore ha condotto a una fase di stallo, principalmente riconducibile alla nuova disciplina dei rapporti fra Comuni e ASUC, precisamente in relazione al fatto che la legge non individui in maniera dirimente i titolari delle funzioni amministrative, rinviando invece al regolamento ex art. 13 c. 2 bis L.P. 7/2006 (in un contesto già di per sé complesso si inserisce tra l'altro anche l'approvazione da parte del Parlamento nazionale della Legge 168/2017).

L'art. 13 rappresenta uno degli aspetti più delicati della riforma, ovvero la regolazione dei rapporti nascenti dalla presenza di aree gravate da uso civico e dei ruoli che, in tale contesto, spettano alle ASUC e alle Amministrazioni comunali. Il testo licenziato dal Consiglio Provinciale rovescia l'impostazione del DDL n. 161 di iniziativa giuntale e che, a parer nostro, rappresentava la soluzione più equilibrata, e meno rischiosa, da un punto di vista squisitamente amministrativo. Ora questo argomento viene trattato in maniera radicalmente diversa, accentuando la dicotomia Comuni-ASUC e creando situazioni differenziate sul territorio in antitesi alle logiche di uniformità perseguitate dalle gestioni associate del porfido.

La Legge in effetti è densa di principi e rimette ai decreti attuativi gran parte delle responsabilità nel declinarli nella realtà. Tra le altre cose riteniamo indispensabile dare seguito, quanto prima, all'integrazione nella filiera delle imprese artigiane qualificate attraverso la creazione dell'albo o del marchio di qualità che dovrebbe essere oggetto di un apposito regolamento attuativo (art. 23 bis).

Fin dall'inizio abbiamo evidenziato l'aumento esponenziale delle difficoltà degli oneri di controllo, che ricadrebbero in capo al Comune e come alcuni buoni propositi possano rischiare di rimanere lettera morta fintantoché non ci saranno regolamenti attuativi in grado di declinare i principi in realtà. Sulle disposizioni inerenti alla tracciabilità del materiale grezzo è stato fatto apposita delibera di giunta, cui ora si deve dare seguito al fine di non vanificare i buoni propositi della legge di settore.

Pur condividendo le motivazioni alla base di queste scelte, riteniamo pertanto necessario che il ruolo della Provincia non si limiti all'emanazione della legge, ma sia di sostegno alle complesse ed onerose azioni che le amministrazioni comunali saranno costrette a mettere in campo.

Tutto ciò si inserisce peraltro nel contesto della riforma istituzionale che prevede le gestioni associate dei servizi.

Le "norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", prevedono, l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei Comuni per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza

pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali. Sotto il profilo degli obiettivi, la gestione associata dei servizi risponde principalmente ad obiettivi di risparmio, giungendo finanche a limitare la funzionalità dell'ente.

Ad oggi i Comuni del porfido rischiano di pagare dazio ad una riforma istituzionale, che con troppa disinvolta, si muove nella direzione di tagli indiscriminati, figli dei numeri più che del buon senso.

Sotto l'aspetto prettamente industriale la congiuntura economica sfavorevole stimola le amministrazioni comunali a divenire parte attiva nel tentare di affrontare l'emergenza al meglio delle possibilità umane. I numeri ci mostrano in maniera impietosa la costante contrazione del settore.

Nello specifico ne hanno risentito tanto i canoni cava e da locazione piazzali, quanto l'occupazione, con risvolti negativi che dal singolo si promanano quindi sull'intera collettività.

L'anno 2017 per la prima volta dopo una decina d'anni ha registrato un'inversione di tendenza ed un aumento delle entrate da canoni cava e da locazione di piazzali, segno tangibile del buon lavoro prodotto finora. Ne beneficerà evidentemente pure l'occupazione diretta. Su questo punto rileviamo che i disciplinari cave sono stati aggiornati con la previsione dei livelli occupazionali ex art 33 c 5 della legge di settore, secondo una formula che tiene conto del rapporto tra metri cubi concessi, resa media del lotto e forza lavoro. Dei correttivi saranno poi necessari allorquando l'obbligo di lavorazione del grezzo in cava (80-20) sarà a regime.

Detto ciò siamo evidentemente lontani anni luce dai livelli precedenti alla crisi.

L'amministrazione comunale si sta impegnando nel rilancio del "sistema porfido" anche attraverso iniziative di valore culturale, in grado di trasformare le cave in palcoscenici naturali e veicolare messaggi positivi, in antitesi con i pregiudizi più radicati. Nel 2016 la promozione del porfido fu veicolata dalla musica, nel 2017 dall'arte.

Le entrate da canoni cava e le entrate da canoni di concessione piazzali lavorazione risultano pari a € 765.628,12= (accertamento 2017) (44,20% delle entrate correnti) nel 2017. L'incidenza dei canoni sul bilancio 2018 è pari a € 495.000,00 (33,17% delle entrate correnti). Il peso dell'Imis a previsione per il 2018(*) scende in termini assoluti e corrisponde a € 457.000,00, per un incidenza del 30,63% delle entrate correnti. Si è quindi ridotta la forbice nel solco degli intenti di legislatura.

Giova inoltre ricordare che dal 1 gennaio 2012 i concessionari versano un importo aggiuntivo determinato annualmente dalla Giunta comunale (dal 3 al 10% del canone) e da destinarsi a favore della Comunità. Questa condizione è uno degli elementi alla base della proroga ex art. 33, ma vuole anche rappresentare la concretizzazione di una missione sociale che mira a radicare il comparto estrattivo nel tessuto sociale del territorio comunale.

A seguire una breve e parziale tabella, ma utile al fine di evidenziare la tendenza registrata nell'ultimo decennio.

	2006	2010	2016	2017	Prev.2018
Entrate da canoni cava/piazzali	€ 1.508.943,80	€ 946.178,70	€ 495.727,34	€ 765.628,12	€ 495.000,00
Totale metri cubi estratti	206.395	177.636	57.984	67.477	57.000

Incidenza dei canoni sulle entrate correnti	64,11%	53,71%	33,81%	44,20%	33,17%
Occupazione diretta	226	181	101	n.d.	n.d.

Dal 2006 si registra un'inversione di tendenza ed un aumento delle entrate da canoni cava e da locazione di piazzali, segnale che non si può tacere, ma nemmeno enfatizzare. Esso infatti non rappresenta al momento il segnale di una, pur flebile, ripresa strutturale.

Una chiave di lettura del momento critico del settore ci viene anche dall'analisi puntuale del riisultato dell'asta per la coltivazione del lotto 1. Detto degli effetti positivi su canoni cave, lavoro ed occupazione, le difficoltà che sta vivendo il settore sono testimoniate dalla partecipazione (una offerta –in Ati, aspetto positivo perché evidenzia la capacità di aggregare e fare sintesi- contro le cinque offerte del 2006) e dall'offerta economica (a parità di base economica, l'incertezza verso il futuro ha giocato un ruolo fondamentale, 3,29 €/mc contro i 5 €/mc del 2006). Il bando secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa non premiava necessariamente il rialzo sulla base d'asta, quanto altre componenti qualitative, quali l'impatto occupazionale (ecco le clausole sociali di cui parla la nuova legge ed in cui il Comune di Fornace è stato innovatore e precursore), la capacità aggregativa (pure in funzione della definitiva apertura al mercato del settore), le garanzie professionali ed economiche a favore dell'amministrazione.

(*) In tema di imposta immobiliare semplice (Imis). Se prendiamo a riferimento gli ultimi sette anni infatti, rileviamo un aumento costante del tributo dal 2010 al 2015 e che invece negli ultimi due anni si è intrapresa una strada diversa, operando una scelta di riduzione mirata dell'imposta. L'istituzione di una commissione Imis, al fine di rivedere i valori venali delle aree fabbricabili è andata ulteriormente in questa direzione, confermando, anzi implementando, fin d'ora gli sforzi fatti.

Gettito Imis 2015	Gettito previsto 2018
€ 545.000,00	€ 457.000,00

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2015-2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 30.11.2015 con atto n. 24, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il programma amministrativo è strutturato in 8 parti fondamentali:

1. CULTURA. GIOVANI E FUTURO : cultura, giovani e futuro sono stati posti nella medesima sezione del programma perché siamo convinti che la crescita delle giovani generazioni sia strettamente connessa alla maturazione e all'espressione delle loro capacità intellettuali. Riteniamo importante sottolineare come oggi non sia più utile lavorare *per*, quanto piuttosto *con* i giovani, in modo da renderli parte attiva di un progetto di ampio respiro e, possibilmente, di lunga durata. Per questo proponiamo:

- *La realizzazione di un'associazione, assistita ed eventualmente coordinata da membri del Consiglio comunale, nella quale i giovani possano esprimere le loro doti. Con cadenza da stabilire, i giovani potrebbero organizzare incontri per la popolazione su tematiche attuali di stampo sociale, storico o scientifico. Sarebbe inoltre l'occasione, per i neolaureati del Comune, di presentare alla popolazione i risultati delle loro ricerche universitarie.*
- *La rivalutazione e il potenziamento della biblioteca comunale, con l'aumento del numero dei volumi disponibili.*
- *L'avvio dell'iniziativa "Scambia un libro", basata sul principio per il quale i libri già letti e in buono stato potranno essere donati in lettura ad altre persone e si potrà a propria volta sceglierne qualcuno tra quelli già conferiti in dono.*
- *Una pubblicazione più frequente del periodico Fornace notizie.*
- *La valutazione del progetto di fattibilità per l'introduzione della rete WIFI a livello comunale.*
- *La creazione di un cineforum destinato a giovani e adulti.*
- *L'attivazione di forme di collaborazione con le scuole elementari e medie locali per attuare momenti informativi sulle istituzioni comunali e provinciali, simulando elezioni ed attività del consiglio.*
- *Sostegno economico alle attività sportive, ritenute di importanza centrale nella formazione del giovane in quanto fonte di impegno, collaborazione, socializzazione e sana competizione.*

2. GIOVANI IMPRENDITORI: Per i giovani interessati all'ingresso nel mondo del lavoro, questione assai attuale oltreché cruciale, sarebbe auspicabile la creazione di un **nucleo di assistenza per il supporto informativo** alle procedure burocratiche finalizzate all'ottenimento di finanziamenti, contributi e agevolazioni provinciali per giovani imprenditori. Tutto questo potrebbe diventare parte integrante

dello sportello per i giovani presentato nella prima sezione del programma.

3. ASSOCIAZIONI: *le molteplici associazioni oggi esistenti sul territorio comunale costituiscono la spina dorsale della vita comunitaria, proponiamo di impegnarci per incentivare la collaborazione tra le diverse realtà associazionistiche, cominciando dalla creazione di un **tavolo comune di confronto**, di collaborazione e di espressione delle varie esigenze e perplessità da parte dei loro esponenti e membri.*

4. ANZIANI: *Gli anziani, testimonianza vivente della nostra storia e fautori di quanto da noi oggi ricevuto, devono godere della meritata considerazione nell'alveo delle preoccupazioni politiche e sociali del paese. Per questo appare indispensabile considerarli quale parte integrante delle esigenze espresse nel nostro programma. Per loro proponiamo:*

- *Un rinnovato ed ampio sostegno alle attività dell'università della terza età, da non intendere come mero luogo “passatempo”, ma come veicolo atto a consolidare i rapporti sociali e umani dei suoi membri. Un consolidamento che vada pertanto al di là del semplice appuntamento serale o pomeridiano. A tal fine, l'università della terza età di Fornace potrebbe essere inserita in un rapporto di interazione con quelle dei comuni limitrofi.*
- *La creazione di un rapporto di collaborazione tra associazioni e anziani, al fine di valorizzare, come meglio possibile, le competenze e l'esperienza di questi ultimi.*

5. FAMIGLIA: *La famiglia, nucleo centrale e naturale della vita sociale, deve essere sostenuta al meglio delle possibilità. Nell'attesa di recepire le necessità che la popolazione stessa manifesterà a questo proposito, proponiamo di affrontare, con esperti del settore ed eventualmente collaborando con altre amministrazioni comunali, temi legati alla relazione genitori-figli, all'amicizia e alla gestione dei “no”. Potrebbe essere utile attivare, anche in forma elettronica, la “Bacheca delle mamme”, luogo in cui segnalare l'esistenza di vestiti, giocattoli, culle o altro materiale in buono stato di conservazione da regalare ad altre mamme, ma anche luogo per proporsi come baby-sitter o per dichiarare la propria disponibilità a prestare altro tipo di aiuto. La lista Uniti per Fornace si attiverà per la ricerca di nuovi posti per i nuovi nati, eventualmente anche a mezzo di convenzioni con altri comuni.*

6. OPERE PUBBLICHE: *Riteniamo innanzitutto doveroso portare a compimento opere già precedentemente avviate o approvate, quali:*

- *Il completamento del lavoro di ristrutturazione del teatro comunale.*
- *La messa a norma del centro polifunzionale.*

- *La sistemazione e l'asfaltatura delle strade del villaggio di Pian del Gacc.*

Nel corso della legislatura potrebbero peraltro prospettarsi nuove opere, quali:

- *La realizzazione di un marciapiede che dal monumento ai caduti conduca il pedone verso il centro polifunzionale.*
- *La valutazione di un progetto di fattibilità per nuovi adattamenti da apportare alle strade di collegamento con Seregiano ed Albiano.*
- *La sistemazione dell'ingresso del centro abitato.*
- *L'abbellimento dell'incrocio a circolazione rotatoria sito in zona Valle con opere che possano valorizzare e promuovere le attività di artigianato locale. Con modalità e tempi da precisare e valutare successivamente, tale iniziativa potrebbe essere estesa anche ad altre opere pubbliche del paese.*
- *La razionalizzazione dello sfruttamento dell'illuminazione pubblica con eventuale adozione di impianti più ecologici e meno dispendiosi.*
- *L'attuazione del piano parcheggi, comprendente una zona con posti di stallo in prossimità della chiesa di S. Antonio.*
- *La sistemazione dell'area del lago di Valle.*
- *Il miglioramento delle condizioni di viabilità stradale nella zona di Valle.*
- *La valutazione delle caratteristiche e peculiarità del servizio idrico comunale al fine di ottenere, entro i limiti del possibile, l'ottimizzazione dei costi dell'acqua.*
- *L'efficientamento degli impianti elettrico-idraulici esistenti, fattore che consentirebbe, nel lungo periodo, un risparmio notevole nel complesso della spesa pubblica.*
- *Intervento presso il Servizio Bacini Montani della Provincia per l'attuazione di un progetto di prevenzione e sicurezza rispetto alle calamità idriche, con particolare riferimento all'area Rascasol e Rio della Marela.*

Nell'ipotesi del futuro sblocco del Patto di Stabilità Interno, diverrebbe lecito supporre la presenza di risorse finanziarie investibili nella cura e nell'arricchimento dell'arredo urbano, oltreché nell'ulteriore messa in sicurezza dell'abitato, ad esempio mediante la costruzione di un itinerario pedonale verso S. Stefano e l'installazione di appositi impianti di videosorveglianza delle principali opere pubbliche, delle vie di accesso al paese e di altri punti. Qualora le disponibilità lo consentissero, si aprirebbe la possibilità di approntare lo studio di fattibilità per la ricerca di un percorso alternativo, rispetto a quello attuale localizzato a S. Stefano, per il transito dei veicoli merci pesanti. Non trascurabile, poi, l'eventualità dello studio di fattibilità per l'introduzione di impianti di energia alternativa che potrebbero fungere da fonte di reddito per il Comune. Sarà inoltre possibile la messa a norma del castello di manovra dei pompieri.

Indipendentemente da ciò, l'amministrazione si attiverà per sollecitare, presso la società Trenta S.p.a., la metanizzazione di Pian del Gacc e S. Stefano, e provvederà a dare attuazione a quanto già precedentemente concordato con la società Trentino Trasporti S.p.a., ovvero alla variazione del tragitto dei mezzi pubblici con ulteriore fermata presso le scuole elementari del paese. L'amministrazione, infine, seguirà l'evoluzione dei lavori di realizzazione del nuovo asilo nido intercomunale di Fornace e Civezzano, essendo il nostro Comune comproprietario del medesimo.

7. ECONOMIA: *A livello locale, lavoratori, imprenditori e artigiani vivono oggi una situazione particolarmente difficile. Tenendo presente il nostro desiderio di agire a favore della concertazione delle parti sociali, ci impegniamo:*

- *A fornire sostegno al settore agricolo, tornato ad essere di primaria importanza. Le strade comunali destinate ad uso in campo agricolo e forestale dovrebbero essere sottoposte ad una più frequente opera di manutenzione e pulizia, a cominciare dalle canalette per il drenaggio dell'acqua. In tal senso, il progetto intercomunale per l'abbellimento urbano e rurale Intervento 19 acquisirebbe un ruolo centrale.*
- *Alla ricerca di possibilità di concessione di un lotto cava con idoneo piazzale di lavorazione agli artigiani locali, lotto che dovrà essere gestito in forma consorziata, compatibilmente con le leggi provinciali e concordata con gli uffici provinciali preposti, dagli artigiani medesimi. Saranno inoltre messi all'asta i lotti cava e i piazzali di lavorazione disponibili. Il tutto fungerà da fonte di entrata per il Comune e permetterà di creare occupazione per i lavoratori disoccupati della comunità.*
- *A sostegno delle strategie aziendali di marketing, a compiere opera di mediazione presso la Provincia, assieme agli altri comuni interessati, per l'introduzione di un'appropriata campagna di pubblicizzazione nei mercati europei ed extraeuropei del prodotto porfido.*
- *A confermare l'espletamento dei lavori di pubblica utilità con l'impiego di persone in particolare difficoltà occupazionale.*
- *A ripristinare la Commissione cave.*
- *Alla ricerca del contenimento della spesa corrente.*

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Discarica inerti	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Gestione area sportiva e ricreativa PdG	Colombini Arianna & c. sas	31/12/20	Contratto servizio
Gestione centro polifunzionale	Polisportiva U.S. ASD Fornace	31/08/18	Contratto servizio
Gestione campo da calcio	ASD U.S. Civezzano sport	31/08/18	Contratto servizio

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
Distribuzione gas metano	Novareti spa	30/11/22	Società mista
Servizio idrico integrato	Novareti spa	30/09/19	Società mista

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Raccolta e smaltimento rifiuti	Amnu spa fino 31/12/2050	
Macello pubblico	Macello pubblico Alta Valsugana fino a 31/12/2030	

f) Gestiti tramite convenzione/gestione associata, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Asilo nido di Civezzano	Comune Civezzano	Fino a 31/12/2025
Biblioteca	Comune Baselga Pinè	Fino a 31/12/2021
Acquedotto intercomunale	Comunità Valle di Cembra	Fino a 31/12/2021

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune nel 2015 ha predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Nel corso del 2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Fornace.

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Visualizza la lista dei codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
01591960222	AMNU S.P.A.	VLE DELL'INDUSTRIA 4/L Pergine Valsugana (TN) Italia	Società per azioni	E.38.11	2,381%	0%
01904580220	AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA S.CONS R.L.	VIA CESARE BATTISTI 110 Baselga di Pinè (TN) Italia	Società consortile	N.79.90.19	3,2258%	0%
00107860223	CASSA RURALE DI TRENTO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA BELENZANI RODOLFO 12 Trento (TN) Italia	Società cooperativa	K.64.19.1	0%	0,0051%
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA TORRE VERDE 23 Trento (TN) Italia	Società cooperativa	N.82.99.99	0,51%	0%
02352570226	DOLOMITI AMBIENTE S.R.L.	VIA MANZONI 24 Rovereto (TN) Italia	Società a responsabilità limitata	E.38.11	0%	0,00098%
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	VIA MANZONI 24 Rovereto (TN) Italia	Società per azioni	D.35.11	0,00098%	0%
00110640224	FEDERAZIONE TRENTE DELLA COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA COOPERAZIONE TRENTINA	VIA SEGANTINI 10 Trento (TN) Italia	Società cooperativa	N.82.99.99	0%	0,0051%
01892620228	ICE RINK PINE' S.R.L.	VIA DELLO STADIO 17 Baselga di Pinè (TN) Italia	Società a responsabilità limitata	R.93.11.9	2,6%	0%
00990320228	INFORMATICA TRENTE S.P.A.	VIA GILLI 2 Trento (TN) Italia	Società per azioni	J.62.01	0,0112%	0%
01757430226	MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.R.L.	VLO DEI CAMPI 8 Pergine Valsugana (TN) Italia	Società a responsabilità limitata	C.10.1	2,56%	0%
01405600220	NOVARETI S.P.A.	VIA MANZONI 24 Rovereto (TN) Italia	Società per azioni	D.35.22	0%	0,00098%
01932800228	SOCIETA' ELETTRICA TRENTE PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.	VIA MANZONI 24 Rovereto (TN) Italia	Società per azioni	D.35.13	0%	0,0010871%
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	VIA ROMAGNOSI 11/A Trento (TN) Italia	Società per azioni	N.82.99.1	0,0127%	0%

3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI

Si precisa che il DUP comprende la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda). Gli investimenti vanno inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

3.3.1 PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2018-2020

PREMESSA

Il Codice dei Contratti Pubblici, ed in ambito locale l'art. 13 della L. P. 36/1993 e s. m., hanno introdotto la programmazione pluriennale dei lavori pubblici come metodo da adottare sistematicamente per informare l'attività degli Enti Locali a criteri di trasparenza, razionalità e realizzabilità delle opere. La Giunta Provinciale ha approvato, con deliberazione n. 1061 dd. 17 maggio 2002, lo schema tipo per la predisposizione del programma generale delle opere pubbliche degli enti locali. Tale programma costituisce allegato obbligatorio al Documento Unico di Programmazione.

Di seguito vengono riportate le schede del piano elaborate sulla base della circolare del Servizio Autonomie Locali n.15 dd. 10.10.2002 e successive integrazioni e di cui vengono riportati i principali principi.

Il nuovo programma delle opere pubbliche costituisce uno strumento di programmazione realistica, coerente con le fonti di finanziamento e quindi anche uno strumento di controllo della gestione delle opere pubbliche. Rappresenta un impegno concreto costituito da iniziative informate al principio della fattibilità nel rispetto delle priorità che l'ente ritiene di darsi.

Il documento, oltre a contenere il quadro complessivo degli interventi considerati necessari sulla base del programma del Sindaco (scheda n. 1 prima parte), prevede l'indicazione del quadro delle disponibilità finanziarie, attendibili e veritiero, per il finanziamento delle opere pubbliche (scheda n. 2), nonché il programma pluriennale delle opere pubbliche distinto in una prima parte riferita alle opere pubbliche con finanziamento attendibile e veritiero (scheda n. 3 prima parte) che quindi troveranno riscontro nelle previsioni finanziarie di bilancio. Per quest'anno non è prevista la scheda 3.2 che prevede le opere di inseribilità (nel piano, ma non nel bilancio) in quanto si prevede che gli interventi previsti in bilancio godano di finanziamenti sufficientemente attendibili. La scheda "programmi e progetti in corso" non contiene opere in quanto non vi sono lavori in corso di esecuzione.

Non sono riportate nel programma (scheda n. 3 - prima parte) le spese d'investimento previste a bilancio che non sono considerate "opere pubbliche"; conseguentemente le relative fonti di finanziamento, benché attendibili e veritiero, non compaiono nella scheda n. 2; le stesse

compaiono peraltro, nella successiva sezione dedicata al complesso degli investimenti il cui totale corrisponde al titolo II della spesa del bilancio.

Sia per la prima parte del programma generale delle opere pubbliche che per la seconda sono indicate le priorità politiche per categoria di opera, priorità che vengono considerate vincolanti.

Negli allegati sono stati evidenziati gli interventi suddivisi anche nei vari capitoli di spesa al solo scopo di precisare ed illustrare meglio quanto previsto: in ogni caso la suddivisione degli importi fra capitoli di spesa diversi nell'ambito della stessa mission-programma (comprese eventuali future variazioni) rimane di competenza della Giunta Comunale. Ogni anno si procede all'aggiornamento del programma delle opere pubbliche secondo il meccanismo dello scorimento e sulla base dell'adeguamento alle disponibilità finanziarie.

Le modificazioni e gli aggiornamenti si devono comunque armonizzare con le priorità già definite nel precedente programma, fatte salve le opere legate a sopravvenute particolari esigenze da motivare adeguatamente.

Vengono rispettati i limiti di indebitamento di cui all'art. 20 della L.P. 15 novembre 1993 , n.36 e ss.mm., per quanto riguarda l'assunzione di nuovi mutui.

Gli schemi del programma, successivamente alla loro approvazione, sono trasmessi all'Osservatorio dei lavori pubblici presso il Servizio Statistica della P.A.T. come previsto nel codice dei Contratti Pubblici.

PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE PREVISTE PER L'ANNO 2018

Si elencano di seguito le principali opere pubbliche che si intendono realizzare/avviare nel corso dell'anno 2018.

FORNITURA E INSTALLAZIONE ARREDO E ATTREZZATURA PER IL TEATRO DI FORNACE

Si intende progettare la fornitura di tutti gli arredi (poltroncine, armadi, ecc.) e dell'attrezzatura (corpi illuminanti, fari e attrezzatura tecnica varia) necessari all'utilizzo della struttura. La progettazione preliminare è stata eseguita dall'ufficio tecnico comunale e prevede l'importo complessivo di € 251.886,60; è in corso la progettazione esecutiva. Per l'anno 2018 si intende appaltare ed eseguire l'intervento.

PISTA CARRABILE E POSA TUBAZIONE ACQUEDOTTISTICA PER L'OPERA DI PRESA "SLOPI"

L'intervento è già stato progettato e appaltato e prevede l'importo complessivo di € 225.285,03. Per l'anno 2018 si prevede di eseguire i lavori e concludere l'intervento.

MARCIAPIEDE VIA DEL CORTIVEDER

L'intervento è già stato progettato e appaltato e prevede l'importo complessivo di € 250.999,93. Per l'anno 2018 si prevede di eseguire i lavori e concludere l'intervento.

MARCIAPIEDE VIA DELLA MARELA

Si intende proseguire con la progettazione del nuovo marciapiede in via della Marela che partirà dall'incrocio con via del Borgolet (zona monumento ai caduti) per arrivare fino alla Cassa Rurale in modo da dare un collegamento pedonale diretto del centro di Fornace con tale servizio e migliorare il collegamento con l'area sportiva presso il centro polifunzionale, sfruttando il collegamento diretto con la strada "Anello Fondi". La progettazione preliminare è stata già eseguita dall'ufficio tecnico comunale e prevede l'importo complessivo di € 126.108,69. Per l'anno 2018 si prevede di eseguire la progettazione esecutiva dell'opera, eseguire la procedura d'esproprio e dare l'avvio all'appalto dei lavori.

RESTAURO DI TRE CAPITELLI VOTIVI NEL TERRITORIO DI FORNACE

L'intervento è già stato progettato e appaltato e prevede l'importo complessivo di € 42.000,00. Per l'anno 2018 si prevede di eseguire i lavori e concludere l'intervento.

LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE DELL'AREA A NORD DEL LAGO DI VALLE E DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO SARO - 1[^] FASE

L'intervento è già stato progettato e appaltato e prevede l'importo complessivo di € 333.000,00. Per l'anno 2018 si prevede di eseguire i lavori e concludere l'intervento.

LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE DELL'AREA A NORD DEL LAGO DI VALLE E DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO SARO - 2[^] FASE

Si intende proseguire con la progettazione della sistemazione complessiva dell'area a nord del lago di Valle. Per l'anno 2018 si prevede di terminare la progettazione esecutiva dell'opera per poi eseguire i lavori nell'anno successivo.

MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE FORESTALI FRATON E CUNE BASSE IN LOC. FORNASA

L'intervento è già stato progettato e prevede l'importo complessivo di € 156.532,56. Per l'anno 2018 si prevede di appaltare ed eseguire i lavori.

MESSA IN SICUREZZA PASSAGGI PEDONALI

L'intervento prevede di illuminare l'attraversamento pedonale della SP 104 nei pressi del centro polifunzionale, installando un impianto semaforico per aumentare la sicurezza dei pedoni e contestualmente predisporre la parte elettrica per l'illuminazione del tratto stradale che lo collega al nuovo marciapiede di via della Marela presso la Cassa Rurale. Si prevede, inoltre, di illuminare maggiormente e riattivare i semafori dei passaggi pedonali sulla SP 71 in loc. Valle. Per l'anno 2018 si prevede di progettare ed eseguire l'intervento.

RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI VIA DEL BORGOLET

Si intende riqualificare e rinnovare il parco giochi di via del Borgolet nei pressi dell'asilo. Per l'anno 2018 è prevista la progettazione dell'intervento e l'avvio dell'appalto dei lavori.

SCHEDA 1 Parte Prima: Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Oggetto dei lavori	Importo complessivo dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria *	Stato di attuazione
Missione 1 – Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Sviluppo software per servizio finanziario	8.000,00	8.000,00	
Manutenzione straordinaria cantiere comunale	13.000,00	13.000,00	
Acquisto di attrezzature e macchine servizio anagrafe e stato civile	2.000,00	2.000,00	
Costruzione opere di manutenzione straordinaria immobili e relativi impianti	6.000,00	6.000,00	
Acquisto di attrezzature e macchine (compresi software)	4.000,00	4.000,00	
Spese tecniche per ristrutturazione – manutenzione straordinaria Castello Roccabruna	5.000,00	5.000,00	
Manutenzione straordinaria / ristrutturazione capitelli	42.000,00	42.000,00	appaltato
Totale Missione 1	80.000,00	80.000,00	
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza			
Progetto ed altre spese tecniche per impianto sorveglianza	4.500,00	4.500,00	
Totale Missione 3	4.500,00	4.500,00	
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio			
Manutenzione straordinaria scuola elementare	8.000,00	8.000,00	
Acquisto mobili ed attrezzatura per scuola elementare	5.500,00	5.500,00	
Totale Missione 4	13.500,00	13.500,00	
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività comunali			
Manutenzione straordinaria Casa Roccabruna	6.000,00	6.000,00	
Manutenzione straordinaria Palazzo Salvadori	6.000,00	6.000,00	
Acquisto attrezzature ed arredo per biblioteca comunale	500,00	500,00	
Acquisti di libri, pubblicazioni, materiale multimediale per biblioteca	3.000,00	3.000,00	
Manutenzione straordinaria teatro comunale	4.500,00	4.500,00	
Attrezzature ed arredo per teatro comunale	252.000,00	252.000,00	progetto esecutivo
Totale Missione 5	272.000,00	272.000,00	
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Manutenzione straordinaria area sportiva ricreativa Pian del Gac'	500,00	500,00	
Manutenzione straordinaria campo da calcio	7.000,00	7.000,00	
Ristrutturazione spogliatoi campo da calcio	10.000,00	10.000,00	
Manutenzione straordinaria centro Polifunzionale	2.000,00	2.000,00	
Ristrutturazione prefabbricato PDG – Area Sportiva Ricreativa	6.000,00	6.000,00	
Acquisto macchinari per campo sportivo	5.000,00	5.000,00	
Totale Missione 6	30.500,00	30.500,00	

Oggetto dei lavori	Importo complessivo dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria *	Stato di attuazione
--------------------	--------------------------------	---------------------------------------	---------------------

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Contributi per sistemazione e tinteggiatura facciate edifici centro storico	3.750,00	3.750,00	
Totale Missione 8	3.750,00	3.750,00	

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Bonifica area nord lago di Valle	764.698,37	764.698,37	appaltato – pr. definitivo
Progettazione recupero area lago Valle	4.543,94	4.543,94	
Spese per analisi-bonifica terreno loc. Quadrate	10.853,16	10.853,16	
Manutenzione straordinaria aiuole parchi e giardini	150.000,00	150.000,00	
Progettazione sistemazione parchi pubblici	14.500,00	14.500,00	
Manutenzione straordinaria rete idrica	43.400,00	43.400,00	
Lavori di approvvigionamento loc. Monti	1.500,00	1.500,00	
Manutenzione straordinaria acquedotto	8.000,00	8.000,00	
Manutenzione straordinaria fognatura	6.000,00	6.000,00	
Concorso spese straord. acquedotto intercomun. Bassa Val di Cembra	30.600,00	30.600,00	
Spese progettazione rete idrica (predisposizione FIA e altre)	3.000,00	3.000,00	
Migliorie boschive straordinarie	2.000,00	2.000,00	
Totale Missione 9	1.039.095,47	1.039.095,47	

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità			
Manutenzione straordinaria strade vie piazze interne all'abitato	106.000,00	106.000,00	
Realizzazione marciapiedi	369.170,87	369.170,87	appaltato – pr. preliminare
Costruzione nuove strade/piste collegamento	178.758,97	178.758,97	appaltato
Manutenzione straordinaria strade forestali-rilevante ai fini IVA	160.000,00	160.000,00	progetto esecutivo
Acquisto attrezzature per arredo urbano	11.000,00	11.000,00	
Acquisto attrezzature per cantiere comunale	2.000,00	2.000,00	
Acquisto staccionata/segnaletica ecc.	10.000,00	10.000,00	
Acquisto macchinari per viabilità (diversi da mezzi di trasporto)	0,00	0,00	
Spese progettazione strade	10.000,00	10.000,00	
Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione pubblica	0,00	0,00	
Totale Missione 10	846.929,84	846.929,84	

Missione 11 – Soccorso civile			
Ristrutturazione – manutenzione straordinaria caserma VVFF	1.000,00	1.000,00	
Progettazione castello manovra VV.FF.	8.174,77	8.174,77	
Contributo straordinario ai VVFF	28.000,00	28.000,00	
Totale Missione 11	37.174,77	37.174,77	

Oggetto dei lavori	Importo complessivo dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria *	Stato di attuazione
Missione 12 – Sviluppo economico e competitività			
Progettazione inerenti gli immobili cimiteriali	10.000,00	10.000,00	
Totale Missione 12	10.000,00	10.000,00	
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività			
Manutenzione straordinaria edificio adibito a mensa	5.000,00	5.000,00	
Totale Missione 14	5.000,00	5.000,00	
Totale generale delle spese	2.342.450,08	2.342.450,08	

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1: Opere in corso di esecuzione

Codice bilancio	OPERE INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato del 2017	2018		2019		2020	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti
01.11.2	Manutenzione straordinaria /ristrutturazione capitelli	2017	€ 42.000,00		€ 0,00	€ 42.000,00	€ 42.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
09.01.2	Bonifica area nord lago di Valle	2017	€ 295.498,98		€ 15.300,61	€ 280.198,37	€ 295.498,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
09.02.2	Spese per analisi bonifica terreno loc. Quadrate	2017	€ 6.582,88		€ 1.729,72	€ 4.853,16	€ 6.582,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
09.04.2	Manutenzione straordinaria rete idrica	2017	€ 37.400,00		€ 0,00	€ 37.400,00	€ 37.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10.05.2	Realizzazione marciapiedi	2017	€ 250.999,93		€ 7.938,06	€ 243.061,87	€ 250.999,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10.05.2	Costruzione nuove strade/piste collegamento	2017	€ 182.600,00		€ 3.841,03	€ 178.758,97	€ 182.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10.05.2	Acquisto attrezzature per arredo urbano	2017	€ 11.000,00		€ 0,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
05.02.2	Attrezzature e arredo per teatro comunale	2017	€ 252.000,00		€ 0,00	€ 252.000,00	€ 252.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale			€ 1.078.081,79		€ 28.809,42	€ 1.049.272,37	€ 1.078.081,79	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2: Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma			Totale disponibilità finanziaria (per gli investimenti triennali)
		2018	2019	2020	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. L.P. 36/93) Fondo investimenti art. 11	€ 375.616,20	€ 400.949,00	€ 0,00	€ 776.565,20
	Entrate destinate Contributo BIM Adige per oo.pp	€ 171.246,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 171.246,98
2	Entrate destinate Contributi sul fondo strategico territoriale	€ 664.553,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 664.553,87
3	Contributo Provinciale sul Programma di sviluppo rurale	€ 69.548,00			€ 69.548,00
4	Contributo agli investimenti - Canoni aggiuntivi Bim	€ 94.137,19	€ 67.551,00	€ 56.000,00	€ 217.688,19
5	Canoni aggiuntivi BIM Adige	€ 26.970,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.970,16
6	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 1.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.600,00
7	Contributo per bonifica area Lago di Valle	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00
8	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (oneri di urbanizzazione, sanzioni urbanistiche)	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.000,00
9	Rimborso Assicurativo	€ 10.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.400,00
10	Stanziamenti di bilancio: (Fondo Pluriennale Vincolato)	€ 228.877,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 228.877,68
Totale		€ 1.667.950,08	€ 618.500,00	€ 56.000,00	€ 2.113.572,40

SCHEDA 3 PARTE 2: Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Scheda n.5 totale Investimenti - titolo II con finanziamenti											
Missione / programma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per opera 1-5	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma				
							Spesa totale	2018 2019 2020			
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	
Missione 1 – Servizi istituzionali e generali e di gestione											
1/3	1	Sviluppo software per servizio finanziario			2018		8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	
1/5	2	Manutenzione straordinaria cantiere comunale	SI				13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	
1/7	3	Acquisto di attrezzature e macchine servizio anagrafe e stato civile					2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	
1/11	3	Costruzione opere di manutenzione straordinaria immobili e relativi impianti	SI	annuale			6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
1/11	2	Acquisto di attrezzature e macchine (compresi software)	-	2018			4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	
1/11	3	Spese tecniche per ristrutturazione – manutenzione straordinaria Castello Roccabruna	SI	2018			5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	
1/11	1	Manutenzione straordinaria / ristrutturazione capitelli	SI	2018			42.000,00	42.000,00	0,00	0,00	
Totale Missione 1							80.000,00	76.000,00	2.000,00	2.000,00	
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza											
3/2	3	Progetto ed altre spese tecniche per impianto sorveglianza	-	2018			4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	
Totale Missione 3							4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio											
4/2	3	Manutenzione straordinaria scuola elementare	SI	annuale			8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	
4/2	4	Acquisto mobili ed attrezzatura per scuola elementare	-	2018			5.500,00	5.000,00	500,00	0,00	
Totale Missione 4							13.500,00	9.000,00	2.500,00	2.000,00	
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività comunali											
5/2	3	Manutenzione straordinaria Casa Roccabruna	SI	annuale			6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
5/2	3	Manutenzione straordinaria Palazzo Salvadori	SI	annuale			6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
5/2	4	Acquisto attrezzature ed arredo per biblioteca comunale	-	2018			500,00	500,00	0,00	0,00	
5/2	4	Acquisti di libri, pubblicazioni, materiale multimediale per biblioteca	-	2018			3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	
5/2	3	Manutenzione straordinaria teatro comunale	SI	annuale			4.500,00	500,00	2.000,00	2.000,00	
5/2	1	Attrezzature ed arredo per teatro comunale	-	2018			252.000,00	252.000,00	0,00	0,00	
Totale Missione 5							272.000,00	260.000,00	6.000,00	6.000,00	
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6/1	4	Manutenzione straordinaria area sportiva ricreativa Pian del Gac'	SI	2018			500,00	500,00	0,00	0,00	
6/1	3	Manutenzione straordinaria campo da calcio	SI	2018			7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	
6/1	4	Ristrutturazione spogliatoi campo da calcio	SI	2019			10.000,00	1.000,00	9.000,00	0,00	
6/1	3	Manutenzione straordinaria centro Polifunzionale	SI	2018			2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	
6/1	3	Ristrutturazione prefabbricato PDG – Area Sportiva Ricreativa	SI	2018			6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	
6/1	2	Acquisto macchinari per campo sportivo	-	2018			5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	
Totale Missione 6							30.500,00	21.500,00	9.000,00	0,00	

Missione /programma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per opera 1-5	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale	2018	2019	2020
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
8/2		2	Contributi per sistemazione e tinteggiatura facciate edifici centro storico	-	2018		3.750,00	3.750,00	0,00	0,00
Totale Missione 8							3.750,00	3.750,00	0,00	0,00
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
9/1	1	Bonifica area nord lago di Valle	SI	2019		764.698,37	344.698,37	420.000,00	0,00	
9/1	2	Progettazione recupero area lago Valle	-	2018		4.543,94	4.543,94	0,00	0,00	
9/2	1	Spese per analisi-bonifica terreno loc. Quadrate	-	2018		10.853,16	10.853,16	0,00	0,00	
9/2	3	Manutenzione straordinaria aiuole parchi e giardini	SI	2019		150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	
9/2	2	Progettazione sistemazione parchi pubblici	-	2018		14.500,00	14.500,00	0,00	0,00	
9/4	1	Manutenzione straordinaria rete idrica	SI	annuale		43.400,00	39.400,00	2.000,00	2.000,00	
9/4	3	Lavori di approvvigionamento loc. Monti	SI	2018		1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	
9/4	2	Manutenzione straordinaria acquedotto	-	annuale		8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	
9/4	2	Manutenzione straordinaria fognatura	-	annuale		6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
9/4	2	Concorso spese straord. acquedotto intercomun. Bassa Val di Cembra	-	annuale		30.600,00	10.600,00	10.000,00	10.000,00	
9/4	3	Spese progettazione rete idrica (predisposizione FIA e altre)	-	2019		3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	
9/5	3	Migliorie boschive straordinarie	-	2018		2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	
Totale Missione 9							1.039.095,47	434.095,47	589.000,00	16.000,00
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità										
10/5	2	Manutenzione straordinaria strade vie piazze interne all'abitato	SI	annuale		106.000,00	102.000,00	2.000,00	2.000,00	
10/5	1	Realizzazione marciapiedi	SI	2018		369.170,87	369.170,87	0,00	0,00	
10/5	1	Costruzione nuove strade/piste collegamento	SI	2018		178.758,97	178.758,97	0,00	0,00	
10/5	1	Manutenzione straordinaria strade forestali-rilevante ai fini IVA	SI	2018		160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	
10/5	3	Acquisto attrezzature per arredo urbano	-	2018		11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	
10/5	3	Acquisto attrezzature per cantiere comunale	-	2018		2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	
10/5	3	Acquisto staccionata/segnaletica ecc.	-	2018		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	
10/5	4	Acquisto macchinari per viabilità (diversi da mezzi di trasporto)	-	-		0,00	0,00	0,00	0,00	
10/5	4	Spese progettazione strade	SI	2020		10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
10/5	3	Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione pubblica	-	annuale		0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 10							846.929,84	832.929,84	2.000,00	12.000,00
Missione 11 – Soccorso civile										
11/1	3	Ristrutturazione – manutenzione straordinaria caserma VVFF	SI	2018		1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	
11/1	4	Progettazione castello manovra VV.FF.	-	2018		8.174,77	8.174,77	0,00	0,00	
11/1	3	Contributo straordinario ai VVFF	-	annuale		28.000,00	12.000,00	8.000,00	8.000,00	
Totale Missione 11							37.174,77	21.174,77	8.000,00	8.000,00

Missione /programma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per opera 1-5	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale	2018	2019	2020
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Missione 12 – Sviluppo economico e competitività										
12/9	4		Progettazione inerenti gli immobili cimiteriali		SI	2020	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Totale Missione 12							10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività										
14/1	3		Manutenzione straordinaria edificio adibito a mensa		SI	2018	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
Totale Missione 14							5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
Totale generale delle spese							2.342.450,08	1.667.950,08	618.500,00	56.000,00

3.3.4 **Programma spese per incremento attività finanziarie**

Nella seduta del 28 novembre 2017 il Consiglio Comunale di Fornace approvava con l'unanimità dei consensi la mozione per l'adesione a So.Ge.Ca..

La stessa ipotesi era già stata presa in considerazione dalle precedenti Amministrazioni, come dimostra, a titolo di esempio, la discussione avvenuta nella Giunta del 13 novembre 2008.

L'argomento è legato a doppio filo con la vicenda delle gestioni associate del porfido. Le Amministrazioni Comunali si attivarono creando un tavolo di confronto per dare attuazione alle previsioni dell'esecutivo provinciale. L'Amministrazione di Fornace aveva fin da principio espresso il proprio favore per l'avvio di un processo di ricerca di uniformità in un settore altamente frammentato.

Il modello organizzativo che le Amministrazioni intendevano perseguire era quello dell'ufficio unico associato per lo svolgimento delle funzioni e delle attività di natura giuridica e amministrativa di loro competenza previste dalla legge di settore.

Per le attività propriamente tecniche si era proposto la gestione mediante la società in house SO.GE.CA. srl. – della quale il Comune di Albiano è attualmente socio unico – con adesione di tutti i Comuni. Merita di essere sottolineato come detta società, operante da molti anni, sia specializzata nel settore. Il lavoro della stessa è stato inoltre oggetto di presentazione e discussione informale nel Consiglio Comunale dd.30 maggio 2017.

Il percorso che porta l'Amministrazione Comunale di Fornace a promuovere l'adesione a So.Ge.Ca. non rappresenta quindi un qualcosa di estemporaneo, bensì la naturale conclusione di un percorso di analisi, elaborazione e confronto sulle opportunità e sugli obiettivi immediati e in divenire.

Tra le molteplici motivazioni si segnalano in particolari le seguenti:

- L'aumento esponenziale delle difficoltà degli oneri di controllo, che ricadono in capo al Comune.
- La necessità di acquisire maggiori competenze e know-how, anche a fronte della riforma istituzionale delle gestioni associate dei servizi, che è foriera di un indebolimento della struttura amministrativa comunale.
- La ricerca di un rimedio ai già ben noti punti di debolezza del sistema-porfido, identificabili soprattutto nella frammentarietà e nella disomogeneità di una gestione poco coordinata.

Spese per incremento attività finanziarie	2018	2019	2020
Titolo 3 macroaggregato 01	€ 1.000,00	0	0

La spesa per incremento di attività finanziaria del titolo 3 di € 1.000,00 è finanziata con il fondo investimenti iscritto al fondo investimenti del titolo IV delle Entrate in conto capitale codice entrata 4.0201

FINANZIAMENTO TITOLO 2 E 3	2018	2019	2020
Entrate in conto capitale	€ 1.440.072,40	€ 618.500,00	€ 56.000,00
FPV – parte capitale	€ 228.877,68		
Totale	€ 1.668.950,08	€ 618.500,00	€ 56.000,00

SPESE TITOLO 2	€ 1.667.950,08	€ 618.500,00	€ 56.000,00
SPESE TITOLO 3	€ 1.000,00		
Totale	€ 1.668.950,08	€ 618.500,00	€ 56.000,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Si confermano le considerazioni già effettuate lo scorso anno.

I comuni della Provincia Autonoma di Trento sono stati coinvolti, a partire dalla L.P. 3/2006, in un percorso di revisione complessiva degli assetti che è stato completamente rivisto con la recente L.P. 12/2014.

Tale riforma degli assetti istituzionali prende le mosse dagli obiettivi di razionalizzazione e di risparmio che sono riconducibili a quelle che sono comunemente definite politiche di “spending review”, ovvero quelle politiche resesi necessarie sotto la spinta della crisi della finanza pubblica, sia nazionale che locale, in un contesto di rispetto dei vincoli che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Nella specifica realtà della Provincia Autonoma di Trento, tutto il settore pubblico è stato coinvolto, a partire dal 2013, in un processo di riforma e di riorganizzazione volto ad ottenere il contenimento dei costi di funzionamento. Tale esigenza di risparmio è stata calata, dal legislatore e dall'esecutivo provinciale, nei vari contesti istituzionali in modo specifico, partendo dal Piano di Miglioramento approvato dalla Giunta Provinciale con la deliberazione n. 1696 del 8.08.2012 e successivi aggiornamenti; nel contesto comunale, tale percorso di riorganizzazione è stato declinato secondo varie direttive, modulandolo in una prima fase (protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013) in ragione della dimensione degli enti: per i comuni con popolazione sopra i 10.000 abitanti è stata prevista l'adozione di un Piano di Miglioramento di valenza quinquennale (2013-2017), attraverso il quale gli enti coinvolti dovevano raggiungere obiettivi di efficientamento e riduzione sia della spesa del personale che della spesa per l'acquisizione di beni e servizi; per gli enti sotto i 10.000 abitanti valevano invece gli obblighi di gestione associata dei compiti e delle attività connessi ai servizi e alle funzioni amministrative in materia di entrate, contratti, appalti, informatica e polizia locale mediante le Comunità di Valle, secondo quanto individuato dalla legge provinciale di riforma istituzionale (L.P. 3/2006).

Con il Protocollo d'intesa per il 2014 è stato esteso a tutti i Comuni l'obbligo di adottare il Piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, fatto salvo quanto già previsto per i comuni con più di 10.000 abitanti dal Protocollo per il 2013.

Per i comuni minori, con densità demografica sotto i 5.000 abitanti, la scelta del legislatore provinciale è stata quella di lasciare aperte sostanzialmente due strade: l'accorpamento (fusione) o, in alternativa, la gestione associata obbligatoria di funzioni (definite nell'allegato B della L.P. 3/2006), al fine di raggiungere la dimensione ottimale dei 5000 abitanti, pur con alcune deroghe. Per i comuni sopra i 5.000 abitanti continuano a valere le logiche del Piano di miglioramento con un obiettivo di risparmio pari alle decurtazioni operate a valere sul fondo perequativo.

L'art. 9-bis della citata L.P. 3/2006 ha stabilito il termine di 6 mesi, dal turno elettorale generale per il rinnovo dei consigli comunali del 2015, per l'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale di individuazione degli ambiti associativi; entro il termine per l'adozione di tale provvedimento, i comuni coinvolti (Bedollo, Fornace e Baselga di Pinè) nel progetto di gestione associata non hanno intrapreso percorsi volti alla fusione e pertanto doveva essere necessariamente percorsa la seconda strada, quella della gestione associata. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 del 9.11.2015 sono stati definiti gli ambiti associativi, tra i quali anche l'ambito 4.4 composto dai comuni di Baselga di Pinè (ab. 5.038), Bedollo (ab. 1.485) e Fornace (ab. 1.355). Pertanto nell'ambito associativo 4.4 sono ricompresi comuni soggetti all'obbligo di gestione associata e il comune di Baselga di Pinè non soggetto all'obbligo medesimo; il coinvolgimento di quest'ultimo comune è consentito dal comma 4 lettera c) del più volte citato art. 9-bis.

Gli obiettivi della gestione associata fra il Comune di Baselga di Pinè e i Comuni di Fornace e Bedollo, sono in larga parte già predeterminati dalla Giunta Provinciale, residuando in capo agli enti solo la specificazione, il dettaglio nell'ambito dei criteri già fissati.

I risparmi finanziari:

La Giunta Provinciale, con il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi (deliberazione n. 1952 del 9.11.2015), ha stabilito l'obiettivo di risparmio finanziario assegnato a ciascun comune soggetto all'obbligo, nonché determinato alcuni criteri per lo svolgimento dei servizi associati di ambito.

Quello della riduzione della spesa quindi è l'obiettivo principale, che orienta e condiziona anche le altre scelte del progetto o le future scelte organizzative che faranno gli enti. I risparmi finanziari assegnati ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, da raggiungere entro 3 anni dalla costituzione della forma collaborativa (1 agosto 2016 – 31 luglio 2019) sono i seguenti:

COMUNE	Spesa corrente netta da considerare	Obiettivo assegnato
BEDOLLO	€ 1.012.768,00	€ 7.300,00
FORNACE	€ 981.119,00	€ 77.800,00
Totale	€ 1.993.887,00	€ 85.100,00

Gli obiettivi di efficienza e di qualità dei servizi:

Nell'allegato 2 alla citata deliberazione n. 1952 della G.P., vengono fissati i criteri per lo svolgimento dei servizi associati; la gestione associata viene definita quale *“modalità di organizzazione intercomunale delle funzioni comunali”*, che ha l'obiettivo di garantire il contenimento dei costi e una maggiore efficienza nella gestione dei servizi. Ogni comune mantiene le proprie competenze, ma è prevista la gestione integrata dei servizi associati (i servizi sono a disposizione di tutti i comuni associati).

Le modalità organizzative dei servizi associati di ambito sono liberamente individuate dai comuni attraverso il progetto di riorganizzazione e devono essere definite al fine di garantire nel medio periodo:

-il miglioramento dei servizi ai cittadini (continuità del servizio, omogeneizzazione dei servizi sul territorio, miglioramento della qualità dei servizi offerti a parità o con meno risorse, attivazione di nuovi servizi che il singolo comune non riesce a sostenere...);

-il miglioramento dell'efficienza della gestione (raggiungimento di economie di scala, ottimizzazione dei costi...);

-il miglioramento dell'organizzazione (razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, riduzione del personale adibito a funzioni interne e riutilizzo nei servizi ai cittadini, specializzazione del personale dipendente, scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti...);”

I principi fondamentali della nuova organizzazione associata.

L'individuazione del Comune di Baselga di Pinè quale capofila della gestione associata porta con sé notevoli implicazioni organizzative e gestionali.

Per dare attuazione a tale esigenza si rimanda agli impegni che i comuni si assumono in sede di convenzione. Ogni servizio ed ogni attività della gestione associata avrà un responsabile unico, coincidente con i responsabili dei servizi individuati nelle rispettive strutture organizzative.

La costruzione di un'unica organizzazione, integrata e scorrevole nei propri meccanismi di funzionamento, rappresenta l'obiettivo a tendere, che andrà perseguito anzitutto con la formazione costante del personale, coinvolgendolo anche nella ridefinizione dei processi; la creazione di una cultura organizzativa omogenea e condivisa rappresenta la miglior garanzia di efficienza per la gestione associata. Altro principio-cardine sul quale costruire la nuova organizzazione, dovrà essere la polivalenza e la flessibilità, intesa quale capacità di adattamento agli imprevisti e alle criticità, capacità di reagire prontamente alle necessità non programmate, ai mutamenti del contesto esterno (modifiche normative, nuovi e diversi vincoli finanziari) o interno (assenze temporanee di risorse, riduzione delle stesse per pensionamenti, ecc.).

Il miglioramento continuo dei processi costituirà uno dei caposaldi su cui poggerà l'organizzazione.

L'attuazione della nuova organizzazione

La realizzazione del presente progetto di gestione associata, come tutti i processi di cambiamento, sarà un percorso in continua evoluzione e dovrà passare necessariamente attraverso diverse fasi, condizionate tra l'altro anche dallo stato di avanzamento degli investimenti ICT.

Attualmente si sono attivati i seguenti servizi:

dal 1 agosto 2016 - Attivazione del primo blocco della gestione associata, che ha compreso l'area della segreteria generale, il personale, l'organizzazione, demografici e commercio.

dal 1.03.2018 si è proceduto all'attivazione del Servizio Entrate (tributi, entrate patrimoniali, canoni, ecc)

nel corso del corrente anno è prevista l'attivazione del Servizio Finanziario e dei Servizi tecnici.

Fase di verifica

In questa fase verrà fatto un primo bilancio della gestione associata, sia per verificare il raggiungimento degli obiettivi finanziari, sia degli obiettivi di qualità dei servizi erogati.

Alla luce della prima verifica, si potranno presentare i seguenti scenari:

-L'obiettivo finanziario è stato raggiunto e quindi la nuova organizzazione sarà messa a regime;

-L'obiettivo finanziario non è stato raggiunto e quindi dovrà necessariamente essere rivisto il progetto, con i meccanismi e le modalità descritte dalla deliberazione della Giunta provinciale n.1952/2015 (in particolare i punti 7 e 9 del dispositivo).

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2018					ANNO 2019					ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per incremento attività finanziaria	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale		
1	997.822,80	76.000,00	1.000,00	0,00	1.074.822,80	972.459,00	2.000,00	0,00	974.459,00	965.992,00	2.000,00	0,00	967.992,00		
3	0,00	4.500,00		0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	56.161,00	9.000,00		0,00	65.161,00	54.761,00	2.500,00	0,00	57.261,00	54.761,00	2.000,00	0,00	56.761,00		
5	59.289,00	260.000,00		0,00	319.289,00	57.404,00	6.000,00	0,00	63.404,00	57.404,00	6.000,00	0,00	63.404,00		
6	48.686,00	21.500,00		0,00	70.186,00	45.545,00	9.000,00	0,00	54.545,00	45.545,00	0,00	0,00	45.545,00		
7	2.000,00	0,00		0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00		
8	0,00	3.750,00		0,00	3.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	122.775,00	434.095,47		0,00	556.870,47	105.050,00	589.000,00	0,00	694.050,00	105.050,00	16.000,00	0,00	121.050,00		
10	175.092,25	832.929,84		0,00	1.008.022,09	175.096,00	2.000,00	0,00	177.096,00	175.096,00	12.000,00	0,00	187.096,00		
11	8.000,00	21.174,77		0,00	29.174,77	8.000,00	8.000,00	0,00	16.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	16.000,00		
12	14.010,00	0,00		0,00	14.010,00	14.010,00	0,00	0,00	14.010,00	14.010,00	10.000,00	0,00	24.010,00		
13	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.590,00	5.000,00		0,00	6.590,00	780,00	0,00	0,00	780,00	780,00	0,00	0,00	780,00		
17	3.290,00	0,00		0,00	3.290,00	3.290,00	0,00	0,00	3.290,00	3.290,00	0,00	0,00	3.290,00		
20	49.771,00	0,00		0,00	49.771,00	48.699,00	0,00	0,00	48.699,00	33.717,00	0,00	0,00	33.717,00		
50	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.538.487,05	1.667.950,08	1.000,00	0,00	3.207.437,13	1.487.094,00	618.500,00	0,00	2.105.594,00	1.465.645,00	56.000,00	0,00	1.521.645,00		

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2018 rispetto al 2017
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	2	3	4	5	6	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	560.252,74	522.989,55	490.022,00	472.215,00	459.000,00	454.000,00	-3.6339184771
Trasferimenti correnti	81.159,46	153.978,00	192.287,00	175.437,00	175.436,00	159.436,00	-8.7629428927
Extratributarie	872.207,87	821.060,05	715.090,00	843.525,00	795.546,00	795.097,00	17.9606762785
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.513.620,07	1.498.027,60	1.397.399,00	1.491.177,00	1.429.982,00	1.408.533,00	6.7108964583
oneri di urbaniz. destinati a manut. ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	45.571,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Contributi agli investimenti da pp.aa. destinate a rimb. di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	81.297,05	52.672,96	47.310,05	57.112,00	57.112,00	-10.1815238787
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.468.048,12	1.579.324,65	1.450.071,96	1.538.487,05	1.487.094,00	1.465.645,00	6.09728982
Entrate di parte capitale	398.242,47	253.128,75	1.244.436,00	1.440.072,40	618.500,00	56.000,00	15.7208888203
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	45.571,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	1.978.005,06	0,00	228.877,68	0,00	0,00	-
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	1.888.342,11	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.332.156,53	2.231.133,81	1.244.436,00	1.668.950,08	618.500,00	56.000,00	34.1129700523
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.800.204,65	3.810.458,46	2.694.507,96	3.207.437,13	2.105.594,00	1.521.645,00	19.0360977817

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Per le valutazioni ed indirizzi in merito alla politica fiscale del Comune vedi *NOTA INTEGRATIVA*.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2018 rispetto al 2017
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
Imposte, tasse e proventi assimilati	560.252,74	522.989,55	510.243,00	472.215,00	459.000,00	454.000,00	92,547
Compartecipazioni di tributi							
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma							
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	560.252,74	522.989,55	510.243,00	472.215,00	459.000,00	454.000,00	92,547

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS	507.503,72	475.000,00	457.000,00	445.000,00	440.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00
IMUP da attività di accertamento	0,00	928,00	7.000,00	13.000,00	12.000,00	12.000,00
ICI da attività di accertamento	16.171,00	11.776,00	1,00	1,00	0,00	0,00
TASI da attività di accertamento	0,00	43,00	1,00	1,00	0,00	0,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Non è stata prevista l'applicazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	0	0	0	0	0	0

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per le valutazioni ed indirizzi in merito alla politica fiscale del Comune vedi NOTA INTEGRATIVA.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.541,94	2.428,08	2.250,00	2.200,00	2.000,00	2.000,00
imposta pubbl. da att. Accert.	compresa sopra	90,88	45,00	1,00	0,00	0,00

TOSAP (il Comune ha istituito il canone occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP) – vedi tabella nella sezione relativa alle entrate extratributarie)

TARI (tributaria) (in alternativa, TARI avente natura di corrispettivo)-Per le valutazioni ed indirizzi in merito alla politica fiscale del Comune vedi NOTA INTEGRATIVA.

RECUPERO EVASIONE TIA

al recupero procede il soggetto gestore (Amnu spa)

RECUPERO EVASIONE TARES

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Recupero evasione TARES	-	-	662,00	-	-	-

3.5.2 Trasferimenti correnti

Il dettaglio delle previsioni è il seguente

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	81.159,46	151.538,00	166.185,00	174.837,00	174.836,00	158.836,00	5,206
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	2.440,00	500,00	600,00	600,00	600,00	20,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	81.159,46	153.978,00	166.685,00	175.437,00	175.436,00	159.436,00	5,251

TRASFERIMENTO DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
contributi/trasferm. Generico dalla Regione	-	-	-	-	-	-	
trasferimento dalla Regione per fusioni	-	-	-	-	-	-	
TOT. TRASFERIMENTI DA REGIONE	-	-	-	-	-	-	
trasferimento PAT per fondo perequativo	38.074,00	25.794,00	59.308,00	38.526,00	38.526,00	38.526,00	-35,041
utilizzo quota investimenti minori	-	-	-	48.691,00	-	-	
Trasferimenti PAT servizi istituzionali, generali e di gestione	-	-	-	-	-	-	
Altri trasferimenti correnti dalla PAT nac	675,17	5.013,23	2.177,69	2.100,00	2.100,00	2.100,00	-3.568
TOT. TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	38.749,17	30.807,23	61.485,69	89.317,00	40.626,00	40.626,00	45,265

3.5.3 Entrate extratributarie

Per le valutazioni ed indirizzi in merito alla politica fiscale del Comune vedi **NOTA INTEGRATIVA**.

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2015	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2016	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020
Asili nido			-	12.000,00		-	12.000,00		-	12.000,00	
Impianti sportivi			13.565,00	44.033,00		13.565,00	42.525,00		13.565,00	42.545,00	
Mense			-	1.590,00		-	780,00		-	780,00	
Mense scolastiche			1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00	
Corsi extrascolastici (3^ età e musicali)				6.800,00			6.800,00			6.800,00	

I servizi di cui sopra sono gestiti in concessione/appalto pertanto le entrate sopra evidenziate corrispondono ai canoni di concessione /rimborsi spese anticipati dal Comune, mentre le spese sono i trasferimenti effettuati dal Comune ai concessionari del servizio a copertura dei costi non coperti da altre entrate/altre spese sostenute direttamente (assicurazioni ecc.).Le tariffe vengono riscosse direttamente dal gestore del servizio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipi di provento	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020
Fitti attivi fabbricati	2.163,00	2.163,00	2.163,00
Fitti attivi fabbricati uso civico	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Proventi uso locali attrezzati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fitti attivi fondi rustici	6.884,00	6.884,00	6.444,00
Fitti attivi fondi rustici non soggetti uso civico	200,00	200,00	200,00
Canoni concessione cave porfido e contrib. Aggiuntivi	405.000,00	390.000,00	390.000,00
Canoni concessione piazzali lavorazione porfido	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Cosap	2.530,00	2.530,00	2.530,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente. (indicare i dati disponibili)

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Ambulatori medici	Via Borgolet, 38			p.ed. 123/6	4	2.060,00
Parte parcheggio area sportiva	Loc. campo sportivo			p.ed.615		103,00
Baita Fornasa bassa	Val Cadino – Valfloriana			p.ed 812 Valfloriana		1.200,00
Palestra scuola elementare	Via del Borgolet, 2			p.ed. 251		1.000,00
Suolo uso pascolo	Via Borgolet			pp.ff. 182/1 e 182/2		200,00
Suolo cabine elettriche (nr. 3)	Area estrattiva			p.f. 778		450,00
Prati Monte Piano	Loc. Monte Piano			pp.ff. 2251-2170		3.931,00
Campo volo Maregiot	Loc. Maregiot			p.f. 776/1		1.373,00
Aree alpeggio Valfloriana	Val Cadino- Valfloriana			pp.ff. varie Valfloriana		800,00
Suolo piattaforma-palo linea elettrica	Loc. Quadrate			p.f. 1139/1		330,00
Cave porfido	Area estrattiva			778-776/1		405.000,00
Piazzali lavorazione porfido	Area estrattiva			778-776/1		90.000,00
Spazi soggetti cosap (rete elettrica, telefonica, gas, suolo)	diversi			diversi		2.530,00

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
COSAP	2.790,29	2.537,24	2.530,00	2.530,00	2.530,00	2.530,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	0,00	0,00	0,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	3.355,00	2.750,00	2.750,00
Interessi attivi	400,00	300,00	300,00
Altre entrate da redditi di capitale	400,00	400,00	400,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	28.029,00	28.000,00	28.000,00

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2018 rispetto al 2017
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	0,00	91.500,39	732.030,00	1.376.102,24	618.500,00	56.000,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	252.103,50	70.127,23	98.014,00	28.570,16	0,00	0,00	
Altre entrate da redditi da capitale	146.138,97	91.501,13	13.625,00	35.400,00	0,00	0,00	
TOTALE Entrate c/ capitale	398.242,47	253.128,75	843.669,00	1.440.072,40	618.500,00	56.000,00	70,6916338043

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Il Comune di Fornace non ha mutui da estinguere né prevede di assumerne di nuovi

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito iniziale	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote							
Estinzioni anticipate							
Variazioni							
Debito di fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di competenza di questi ultimi”.*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. **Tra questi non ha per ora individuato immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quindi suscettibili di dismissione.**

La riconoscione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
Entrata	2018	2019	2020	Uscita	2018	2019	2020
UTILIZZO AVANZO	-	-	-	DISAVANZO	-	-	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 276.187,73	€ 57.112,00	€ 57.112,00				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	€ 472.215,00	€ 459.000,00	€ 454.000,00	TITOLO 1 Spese correnti	€ 1.538.487,05	€ 1.487.094,00	€ 1.465.645,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	€ 175.437,00	€ 175.436,00	€ 159.436,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	€ 1.667.950,08	€ 618.500,00	€ 56.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	€ 843.525,00	€ 795.546,00	€ 795.097,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	€ 1.440.072,40	€ 618.500,00	€ 56.000,00	Spese per incremento di attività finanziaria	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
Totale entrate finali	€ 2.931.249,40	€ 2.048.482,00	€ 1.464.533,00	Totale spese finali	€ 3.207.437,13	€ 2.105.594,00	€ 1.521.645,00
TITOLO 6 Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	TITOLO 4 Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 632.150,00	€ 632.150,00	€ 632.150,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 632.150,00	€ 632.150,00	€ 632.150,00
Totale titoli	€ 3.563.399,40	€ 2.680.632,00	€ 2.096.683,00	Totale titoli	€ 3.839.587,13	€ 2.737.744,00	€ 2.153.795,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.839.587,13	€ 2.737.744,00	€ 2.153.795,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.839.587,13	€ 2.737.744,00	€ 2.153.795,00

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2018	2019	2020
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	€ 47.310,05	€ 57.112,00	€ 57.112,00
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	€ 1.491.177,00	€ 1.429.982,00	€ 1.408.533,00
	Totale	€ 1.538.487,05	€ 1.487.094,00	€ 1.465.645,00
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	€ 1.538.487,05	€ 1.487.094,00	€ 1.465.645,00
fondo pluriennale vincolato		€ 57.112,00	€ 57.112,00	€ 57.112,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 23.771,00	€ 22.699,00	€ 22.699,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale	€ 1.538.487,05	€ 1.487.094,00	€ 1.465.645,00
Somma finale		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Il comma 466 dell'articolo 1 della L. nr. 232 di data 11/12/2016 "Legge di Bilancio 2017 prevede:

"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE			
	2018	2019	2020
Entrata			
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)	€ 228.877,68	
Entrate titoli 4 -5 6	(+)	€ 1.440.072,40	€ 618.500,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)		
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)		
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		
	Totale	€ 1.668.950,08	€ 618.500,00
			€ 56.000,00
Uscita			
Titolo 2 - spese in conto capitale	(-)	€ 1.667.950,08	€ 618.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato			€ 56.000,00
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 1.000,00	
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
	Totale	€ 1.668.950,08	€ 618.500,00
			€ 56.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		€ 0,00	€ 0,00
			€ 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 $(da$ allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio $)$

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	47.310,05	57.112,00	57.112,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	228.877,68	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	276.187,73	57.112,00	57.112,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	472.215,00	459.000,00	454.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	175.437,00	175.436,00	159.436,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	843.525,00	795.546,00	795.097,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.440.072,40	618.500,00	56.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.481.375,05	1.429.982,00	1.408.533,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	57.112,00	57.112,00	57.112,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	23.771,00	22.699,00	22.699,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.514.716,05	1.464.395,00	1.442.946,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.667.950,08	618.500,00	56.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.667.950,08	618.500,00	56.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ $(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)$		23.771,00	22.699,00	22.699,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: *“come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.*

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio.”

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal *“PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE”*, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

La gestione associata obbligatoria comprende il Comune di Fornace, Bedollo e Baselga di Pinè; la prima fase per l'attuazione della nuova organizzazione è stata attivata il 1.8.2016 ed ha coinvolto le aree della segreteria, personale, organizzazione, demografico e commercio; dal 01/03/2018 si è proceduto all'attivazione del Servizio Entrate (tributi, entrate patrimoniali, canoni ecc.), nel corso del corrente anno è prevista l'attivazione del Servizio finanziario e dei Servizi Tecnici.

L'obiettivo di riduzione della spesa corrente fissato dalla PAT per i comuni coinvolti dalla gestione associata obbligatoria da raggiungere entro il 2019 è pari a € 85.100,00=

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

categoria e posizione economica	previsti in pianta organica			in servizio AL 31.12.2017		
	tempo pieno	part time		tempo pieno	part time	
A	1			0		
B BASE	2			2		
B EVOLUTO	0			0		
C BASE	4			3	1	
C EVOLUTO	3			3		
D BASE	1			1		
D EVOLUTO	0			0		
SEGRETARIO	1			1		

A partire dal 1.8.2016 un collaboratore amministrativo C evoluto presta servizio in convenzione anche presso il Comune di Baselga di Pinè (20 ore) dalla stessa data il segretario comunale (ora vice-segretario) presta servizio in convenzione anche presso il Comune di Bedollo (18 ore) A partire dal 01/11/2017 un assistente contabile C Base ha trasformato temporaneamente il rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno per la sostituzione del Responsabile del Servizio Finanziario in congedo ai sensi art. 42 comma 5 D.Lgs 151/2001.

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO (macroaggregato "redditi di lavoro dipendente")					
impegni	impegni	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
2015	2016	2017	2018	2019	2020
456.614,03	471.821,43	509.986,02	508.733,79	516.830,00	517.298,00

La parte di spesa relativa ai dipendenti che prestano servizio ai Comuni di Bedollo e Baselga di Pinè verrà rimborsata al Comune di Fornace.

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01/01/16	01/01/17	PREVISIONE AL 01.01. 2018
A	0	0	0
B base	2	2	2
B evoluto	0	0	0
C base	4	4	4
C evoluto	3	3	3
D base	1	1	1
D evoluto	0	0	0
Segretario (ora vice)	1	1	1

Con le precisazioni di cui sopra

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

Per quanto riguarda la descrizione delle missioni e dei programmi distinti per missione si fa riferimento alla classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile di cui al D.Lgs. 118/77 ed in particolare all'allegato n. 14 – seconda parte del D.Lgs. 118/2011. Si riportano qui di seguito le descrizioni riguardanti la programmazione 2018/2020 del Comune di Fornace

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01

Organici istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a sindaco, assessori e consiglieri; comprende altresì le attrezzature materiali per tali organi e le spese di assicurazione. Non comprende le spese relative agli uffici/commissioni che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 58.513,00	€ 58.513,00	€ 58.513,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 65.014,28		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 58.513,00	€ 58.513,00	€ 58.513,00
	di cui già impegnate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 65.014,28		

Programma 02

Segreteria Generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario e all'assistente amministrativo a supporto del segretario ed altre spese per il funzionamento dei suddetti uffici (attrezzature e relative manutenzioni, abbonamenti/libri, stampati, utenze); include anche tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 142.768,34	€ 142.074,00	€ 142.074,00
	di cui già impegnate	€ 6.856,57		
	di cui FPV	€ 6.844,00	€ 6.844,00	€ 6.844,00
	previsione di cassa	€ 143.232,30		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 142.768,34	€ 142.074,00	€ 142.074,00
	di cui già impegnate	€ 6.856,57	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 6.844,00	€ 6.844,00	€ 6.844,00
	previsione di cassa	€ 143.232,30		

Programma 03

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 115.090,67	€ 108.968,00	€ 106.846,00
	di cui già impegnate	€ 11.236,09	€ 4.567,68	
	di cui FPV	€ 5.980,00	€ 5.980,00	€ 5.980,00
	previsione di cassa	€ 117.841,60		
Spesa per investimenti		€ 8.000,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 8.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie		€ 1.000,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 1.000,00		
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 124.090,67	€ 108.968,00	€ 106.846,00
	di cui già impegnate	€ 11.236,09	€ 4.567,68	€ 0,00
	di cui FPV	€ 5.980,00	€ 5.980,00	€ 5.980,00
	previsione di cassa	€ 126.841,60		

Programma 04

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per il rimborso allo stato del maggior gettito IMUecc e partecipazione al fondo solidarietà.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 220.990,46	€ 220.919,00	€ 220.219,00
	di cui già impegnate	€ 707,46		
	di cui FPV	€ 853,00	€ 853,00	€ 853,00
	previsione di cassa	€ 237.534,08		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 5.527,82		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 220.990,46	€ 220.919,00	€ 220.219,00
	di cui già impegnate	€ 707,46	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 853,00	€ 853,00	€ 853,00
	previsione di cassa	€ 243.061,90		

Programma 05

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive, la rilevazione dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 67.725,25	€ 67.979,00	€ 66.979,00
	di cui già impegnate	€ 7.146,02		
	di cui FPV	€ 1.267,00	€ 1.267,00	€ 1.267,00
	previsione di cassa	€ 126.077,42		
Spesa per investimenti		€ 13.000,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 13.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 80.725,25	€ 67.979,00	€ 66.979,00
	di cui già impegnate	€ 7.146,02	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 1.267,00	€ 1.267,00	€ 1.267,00
	previsione di cassa	€ 139.077,42		

Programma 06

Ufficio tecnico

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni (nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 167.306,88	€ 175.306,00	€ 175.306,00
	di cui già impegnate	€ 12.889,88		
	di cui FPV	€ 20.889,00	€ 20.889,00	€ 20.889,00
	previsione di cassa	€ 160.770,92		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 167.306,88	€ 175.306,00	€ 175.306,00
	di cui già impegnate	€ 12.889,88	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 20.889,00	€ 20.889,00	€ 20.889,00
	previsione di cassa	€ 160.770,92		

Programma 07

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 68.322,83	€ 66.169,00	€ 66.169,00
	di cui già impegnate	€ 5.033,83		
	di cui FPV	€ 5.980,00	€ 5.980,00	€ 5.980,00
	previsione di cassa	€ 65.501,11		
Spesa per investimenti		€ 2.000,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 2.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 70.322,83	€ 66.169,00	€ 66.169,00
	di cui già impegnate	€ 5.033,83	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 5.980,00	€ 5.980,00	€ 5.980,00
	previsione di cassa	€ 67.501,11		

Programma 8

Statistica e sistemi informativi
nessuna previsione di spesa

Programma 10

Risorse umane

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro, le spese relative al servizio sostitutivo mensa. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 39.099,37	€ 39.544,00	€ 39.044,00
	di cui già impegnate	€ 17.837,37		
	di cui FPV	€ 14.032,00	€ 14.032,00	€ 14.032,00
	previsione di cassa	€ 32.505,13		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 39.099,37	€ 39.544,00	€ 39.044,00
	di cui già impegnate	€ 17.837,37	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 14.032,00	€ 14.032,00	€ 14.032,00
	previsione di cassa	€ 32.505,13		

Programma 11

Altri servizi generali

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 118.006,00	€ 92.987,00	€ 90.842,00
	di cui già impegnate	€ 25.675,00	€ 9.374,65	
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 135.469,56		
Spesa per investimenti		€ 53.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	di cui già impegnate	€ 42.000,00		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 803.923,00		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 171.006,00	€ 94.987,00	€ 92.842,00
	di cui già impegnate	€ 67.675,00	€ 9.374,65	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 939.392,56		

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza urbana

Programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza:attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani dei programmi commessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza. In particolare spesa per il progetto ed altre spese tecniche per impianto di videosorveglianza.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spesa per investimenti		€ 4.500,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 4.500,00		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 4.500,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui già impegnate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 4.500,00		

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

Istruzione prescolastica

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). In particolare contributo alla scuola d'infanzia di Fornace.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 400,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 400,00		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui già impegnate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 400,00		

Programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") situate sul territorio dell'ente/Civezza - no. Comprende parte delle spese di pulizia e le utenze Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore . Comprende le spese a sostegno delle iniziative promosse dalle scuole e altre istituzioni che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, riefezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 55.761,00	€ 54.761,00	€ 54.761,00
	di cui già impegnate	€ 13.500,00		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 105.259,02		
Spesa per investimenti		€ 9.000,00	€ 2.500,00	€ 2.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 30.399,90		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 64.761,00	€ 57.261,00	€ 56.761,00
	di cui già impegnate	€ 13.500,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 135.658,92		

Programma 4

Istruzione universitaria

Finalità e motivazioni del programma

nessuna previsione di spesa

Programma 5

Istruzione tecnica superiore

Finalità e motivazioni del programma

nessuna previsione di spesa

Programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e motivazioni del programma

nessuna previsione di spesa

Programma 7

Diritto allo Studio

Finalità e motivazioni del programma

nessuna previsione di spesa

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità e motivazioni del programma

nessuna previsione di spesa

Programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali, le spese per la valorizzazione, l'implementazione degli spazi museali.

Comprende la progettazione e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione culturale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 59.289,00	€ 57.404,00	€ 57.404,00
	di cui già impegnate	€ 18.812,52	€ 9.451,01	
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 99.261,63		
Spesa per investimenti		€ 260.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	di cui già impegnate	€ 8.779,33		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 265.614,89		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 319.289,00	€ 63.404,00	€ 63.404,00
	di cui già impegnate	€ 27.591,85	€ 9.451,01	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 364.876,52		

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1

Sport e tempo libero

Finalità e motivazioni del programma

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport., arre sportive-ricreative). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 44.033,00	€ 42.545,00	€ 42.545,00
	di cui già impegnate	€ 24.666,64	€ 6.666,67	
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 52.515,61		
Spesa per investimenti		€ 21.500,00	€ 9.000,00	
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 24.040,53		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 65.533,00	€ 51.545,00	€ 42.545,00
	di cui già impegnate	€ 24.666,64	€ 6.666,67	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 76.556,14		

Programma 2

Giovani

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. E iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 4.653,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 5.963,60		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 4.653,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	di cui già impegnate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 5.963,60		

MISSIONE 07 Turismo

Programma 1

Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio: spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 2.000,00		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	di cui già impegnate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 2.000,00		

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e motivazioni del programma

Nessuna previsione di spesa.

Programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spesa per investimenti		€ 3.750,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 4.223,74		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 3.750,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui già impegnate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 4.223,74		

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1

Difesa del suolo

Finalità e motivazioni del programma

amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, di fiumi, canali, specchi lacuali, finalizzate alla riduzione di rischi idraulici, idrogeologici, e di inquinamento. Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, valorizzazione, recupero dell'ambiente naturale, di cave e miniere.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spesa per investimenti		€ 349.242,31	€ 420.000,00	
	di cui già impegnate	€ 333.645,72		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 355.534,44		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 349.242,31	€ 420.000,00	€ 0,00
	di cui già impegnate	€ 333.645,72	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 355.534,44		

Programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la bonifica di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 1.291,92		
Spesa per investimenti		€ 25.353,16	€ 150.000,00	
	di cui già impegnate	€ 4.853,16		
	di cui FPV	€ 0,00		
	previsione di cassa	€ 27.375,68		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 26.353,16	€ 151.000,00	€ 1.000,00
	di cui già impegnate	€ 4.853,16	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 28.667,60		

Programma 3

Rifiuti

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta dei rifiuti abbandonati. Comprende le spese relative alla discarica inerti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 24.295,00	€ 5.645,00	€ 5.645,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 26.010,66		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 24.295,00	€ 5.645,00	€ 5.645,00
	di cui già impegnate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 26.010,66		

Programma 4

Servizio idrico integrato

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 83.050,00	€ 83.050,00	€ 83.050,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 171.849,49		
Spesa per investimenti		€ 57.500,00	€ 19.000,00	€ 16.000,00
	di cui già impegnate	€ 37.400,00		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 84.924,60		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 140.550,00	€ 102.050,00	€ 99.050,00
	di cui già impegnate	€ 37.400,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 256.774,09		

Programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità e motivazioni del programma

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 14.430,00	€ 15.355,00	€ 15.355,00
	di cui già impegnate	€ 25,00		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 27.117,46		
Spesa per investimenti		€ 2.000,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 4.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 16.430,00	€ 15.355,00	€ 15.355,00
	di cui già impegnate	€ 25,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 31.117,46		

Programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

nessuna previsione di spesa

Programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

nessuna previsione di spesa

Programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

nessuna previsione di spesa

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1

Trasporto ferroviario

nessuna previsione di spesa

Programma 2

Trasporto pubblico locale

nessuna previsione di spesa

Programma 3

Trasporto per vie d'acqua

nessuna previsione di spesa

Programma 4

Altre modalità di trasporto

nessuna previsione di spesa

Programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta . Comprende le spese per la riqualificazione delle strade . Comprende le spese per gli impianti semaforici e segnaletica stradale . Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 175.092,25	€ 175.096,00	€ 175.096,00
	di cui già impegnate	€ 65.689,24		
	di cui FPV	€ 1.267,00	€ 1.267,00	€ 1.267,00
	previsione di cassa	€ 219.583,70		
Spesa per investimenti		€ 832.929,84	€ 2.000,00	€ 12.000,00
	di cui già impegnate	€ 435.937,04		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 856.164,08		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 1.008.022,09	€ 177.096,00	€ 187.096,00
	di cui già impegnate	€ 501.626,28	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 1.267,00	€ 1.267,00	€ 1.267,00
	previsione di cassa	€ 1.075.747,78		

MISSIONE 11 Soccorso civile

Programma 1

Sistema di protezione civile

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze: spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 8.000,00		
Spesa per investimenti		€ 21.174,77	€ 8.000,00	€ 8.000,00
	di cui già impegnate	€ 8.174,77		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 23.999,07		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 29.174,77	€ 16.000,00	€ 16.000,00
	di cui già impegnate	€ 8.174,77	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 31.999,07		

Programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

nessuna previsione di spesa

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori: spese a favore dei soggetti pubblici in convenzione che operano in tale ambito. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
	di cui già impegnate	€ 10.000,00		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 57.199,07		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 28.116,76		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
	di cui già impegnate	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 85.315,83		

Programma 2

Interventi per la disabilità

nessuna previsione di spesa

Programma 3

Interventi per gli anziani

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti privati che operano in tale ambito.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 260,00	€ 260,00	€ 260,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 518,00		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 260,00	€ 260,00	€ 260,00
	di cui già impegnate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 518,00		

Programma 4

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

nessuna previsione di spesa

Programma 5

Interventi per le famiglie

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 2.400,00		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
	di cui già impegnate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 2.400,00		

Programma 6

Interventi per il diritto alla casa

nessuna previsione di spesa

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

nessuna previsione di spesa

Programma 8

Cooperazione e associazionismo

nessuna previsione di spesa

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00
	di cui già impegnate	€ 550,00		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 706,78		
Spesa per investimenti				€ 10.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 550,00	€ 550,00	€ 10.550,00
	di cui già impegnate	€ 550,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 706,78		

MISSIONE 13 Tutela della salute

nessuna previsione di spesa

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e sviluppo dei servizi, delle imprese manifatturiere, estrattive ed edilizie sul territorio.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 1.590,00	€ 780,00	€ 780,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 1.590,00		
Spesa per investimenti		€ 5.000,00		
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 5.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 6.590,00	€ 780,00	€ 780,00
	di cui già impegnate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 6.590,00		

Programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

nessuna previsione di spesa

Programma 3

Ricerca e innovazione

nessuna previsione di spesa

Programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

nessuna previsione di spesa

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

nessuna previsione di spesa

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

nessuna previsione di spesa

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1

Fonti energetiche

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche.. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 3.290,00	€ 3.290,00	€ 3.290,00
	di cui già impegnate	€ 1.910,00		
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 4.147,87		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 2.318,00		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 3.290,00	€ 3.290,00	€ 3.290,00
	di cui già impegnate	€ 1.910,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 6.465,87		

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

nessuna previsione di spesa

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

nessuna previsione di spesa

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Programma 01

Fondo di riserva

Finalità e motivazioni del programma

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 11.018,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 26.000,00		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 26.000,00		
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 11.018,00
	di cui già impegnate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 52.000,00		

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità e motivazioni del programma

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 23.771,00	€ 22.699,00	€ 22.699,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 23.771,00	€ 22.699,00	€ 22.699,00
	di cui già impegnate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 0,00		

Programma 03

Altri fondi

nessuna previsione di spesa

MISSIONE 50 Debito pubblico

nessuna previsione di spesa

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

nessuna previsione di spesa

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 01

Servizi per conto terzi - Partite di giro

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		€ 632.150,00	€ 632.150,00	€ 632.150,00
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa	€ 688.513,12		
Spesa per investimenti				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
Spese per incremento di attività finanziarie				
	di cui già impegnate			
	di cui FPV			
	previsione di cassa			
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		€ 632.150,00	€ 632.150,00	€ 632.150,00
	di cui già impegnate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui FPV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	previsione di cassa	€ 688.513,12		

Programma 02

Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

nessuna previsione di spesa